# Il quadro finanziario UE 2021-2027 nel contesto post-emergenziale

Guida rapida per imprese

*A cura di:*
*Confindustria Piemonte*
*Confindustria Lombardia*
*Confindustria Veneto*
*Confindustria Emilia Romagna*

Versione 1.0

*Settembre 2022*

# SOMMARIO

INTRODUZIONE ..... 3
LE RISORSE UE 2021-2027 ..... 4
L'ARCHITETTURA CLASSICA DEI FONDI ..... 5
LA POLITICA DI COESIONE E LA POLITICA REGIONALE ..... 7
I PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA ..... 13
L'ECCEZIONALITÀ DEL NEXTGEU ..... 17

# APPENDICE

Allocazione finanziaria nelle 4 regioni

I Programmi regionali FESR nelle 4 regioni

I link che aiutano

# INTRODUZIONE

L'idea di questa guida è partita nel periodo immediatamente successivo all'emergenza sanitaria che per tanto tempo ha investito il nostro Paese (e che purtroppo non si può certo dire essere debellata).

Ciò che si voleva, era fornire alle imprese un documento agile, di immediata consultazione e dotato di un linguaggio semplice, contenente le risorse di fonte UE dedicate a supportare gli investimenti per la ripartenza, per il rilancio. Rispetto alla grande mole di tipologie diverse di risorse destinate alle imprese - generanti non poca confusione tra le stesse -, si voleva dar vita ad un focus sulle sovvenzioni di natura comunitaria, la cui essenza di fondo perduto incontrava il sicuro favore degli investitori.

Oggi l'idea rimane la stessa ed anzi viene potenziata dal fatto che la politica di Coesione 2021-27 sta entrando nel vivo e che nei prossimi mesi le Regioni saranno chiamate a promuovere i primi bandi della nuova Programmazione.

La guida contiene dunque una descrizione sintetica dell'intero novero delle risorse reperibili dalle imprese, sia sul fronte della gestione regionale e sia sul fronte della gestione diretta da parte della Commissione UE.

Si è pensato di realizzare il tutto inserendo le scelte strategiche e di contenuto di 4 diverse Regioni: non solo per evidenziarne le parti comuni ed invece sottolinearne le differenze, ma per proporre una visione complessiva e "dall'alto" delle diverse policies per l'utilizzo delle risorse in questa parte importante del Paese.

La Guida verrà evidentemente aggiornata costantemente e si pone in un'ottica di interfaccia proattiva con associazioni territoriali e stakeholders del sistema Confindustria.

Le prossime pagine sono quindi un work in progress, aperto al contributo ed alla riflessione di tutti.

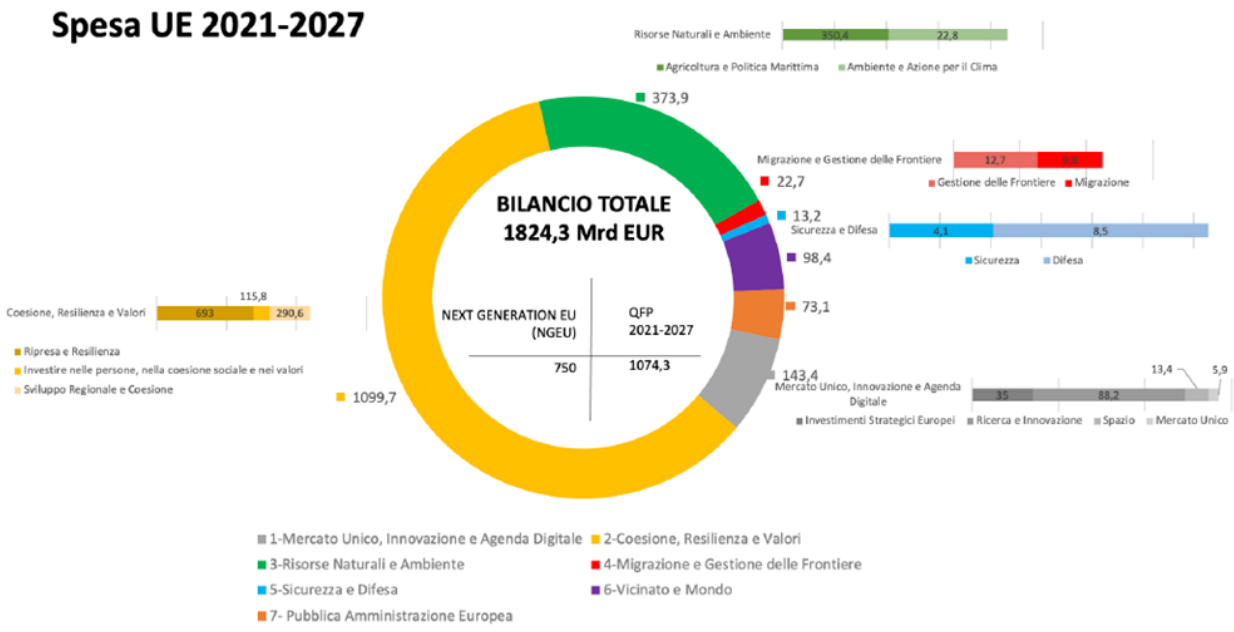
## LE RISORSE UE 2021-2027

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato il 17 dicembre 2020 il Regolamento che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e il pacchetto di ripresa europeo post Covid-19 (*Next Generation EU - NGEU*).

L'accordo assegna risorse pari a **1.074,3 miliardi** di euro al **Quadro Finanziario pluriennale 2021-2027** (ossia il Bilancio UE) e **750 miliardi di euro al NGEU** di cui 390 miliardi in forma di sovvenzioni (*grants*) e fino a 360 miliardi in forma di prestiti (*loans*), per un totale di 1824,3 miliardi di euro.

All'interno del NGEU, il **Recovery and Resilience Facility** (Meccanismo per la Ripresa e la Resilienza) è il pilastro più importante con oltre l'80% del totale ed è dedicato alla ripresa degli Stati Membri dalla crisi dovuta all'emergenza sanitaria. È dotato di 672,5 miliardi di euro, di cui 312,5 miliardi sono sovvenzioni e fino a 360 miliardi sono prestiti.

Nel Quadro Finanziario pluriennale 2021-2027 rientrano le risorse destinate ai fondi strutturali e ai fondi a gestione diretta, oggetto di approfondimento nei successivi capitoli.




*Fonte GIURI – Le sinergie tra Fondi Strutturali e altri programmi di finanziamento UE, Febbraio 2021*



enterprise europe network
Business Support on Your Doorstep

# L'ARCHITETTURA CLASSICA DEI FONDI

Si parla spesso genericamente di "finanziamenti comunitari", ma in questa definizione rientrano in realtà programmi di supporto alle imprese con caratteristiche molto diverse dal punto di vista della tipologia di finanziamento, delle iniziative finanziabili e delle modalità di presentazione della domanda di finanziamento.

Cercando di fare un po' di chiarezza, potremmo dividere tali fondi in 4 categorie evidenziandone i tratti distintivi:

➢ **Finanziamenti indiretti**

❖ La gestione dei fondi è in capo ad autorità nazionali /regionali (gestione decentrata) degli Stati membri e nell'ambito della politica di coesione, il cui obiettivo, in estrema sintesi, è quello di ridurre le disparità tra le varie regioni europee

❖ L'Unione Europea richiede il cofinanziamento da parte delle autorità nazionali e regionali

❖ Le risorse sono concentrate su obiettivi specifici previsti dalla strategia di Coesione

❖ Sono diretti a finanziare, in larga parte, investimenti di imprese, purché rispondenti alle priorità previste dalla programmazione adottata dalla Regione/Stato di interesse; le agevolazioni concesse alle imprese dovranno inoltre rispettare (per l'individuazione degli interventi ammissibili e del tipo e entità dell'agevolazione) la normativa europea sugli aiuti di stato

❖ Non è richiesta la presentazione di progetti in collaborazione con altri partner europei (salvo che per gli specifici programmi di cooperazione territoriale europea)

❖ Il contributo consiste tradizionalmente in un fondo perduto – in media, dal 35% al 50% - affiancato, nella programmazione 14-20, da strumenti finanziari la cui attivazione, nello scenario post COVID, appare tuttavia fortemente condizionata dalla posizione creditizia delle imprese.

➢ **Finanziamenti diretti**

❖ Sono gestiti ed erogati direttamente dall'Unione Europea (dalla CE e/o tramite sue Agenzie esecutive) mediante pubblicazione di specifici inviti a presentare proposte sul portale dell'Unione Europea, con l'obiettivo di migliorare l'attuazione delle politiche comunitarie in determinati settori (innovazione, ambiente, istruzione e nuove competenze, etc.)

❖ I progetti devono essere in genere presentati da consorzi - o reti o ATI e ATS -composti da più partner di diversi paesi europei

❖ Viene in genere richiesto che i progetti presentino metodologie innovative e replicabili

❖ i bandi possono prevedere l'attivazione del meccanismo cosiddetto del *cascade funding*, con la possibilità per i beneficiari di erogare a loro volta sovvenzioni a parti terze (incluse le imprese) attraverso modalità semplificate

❖ la % di intervento dell'UE varia a seconda del programma, della finalità e del tipo di azione

➢ **Strumenti per l'accesso al credito**

❖ (su base BEI/FEI): accessibili dalle imprese, anche tramite intermediari finanziari

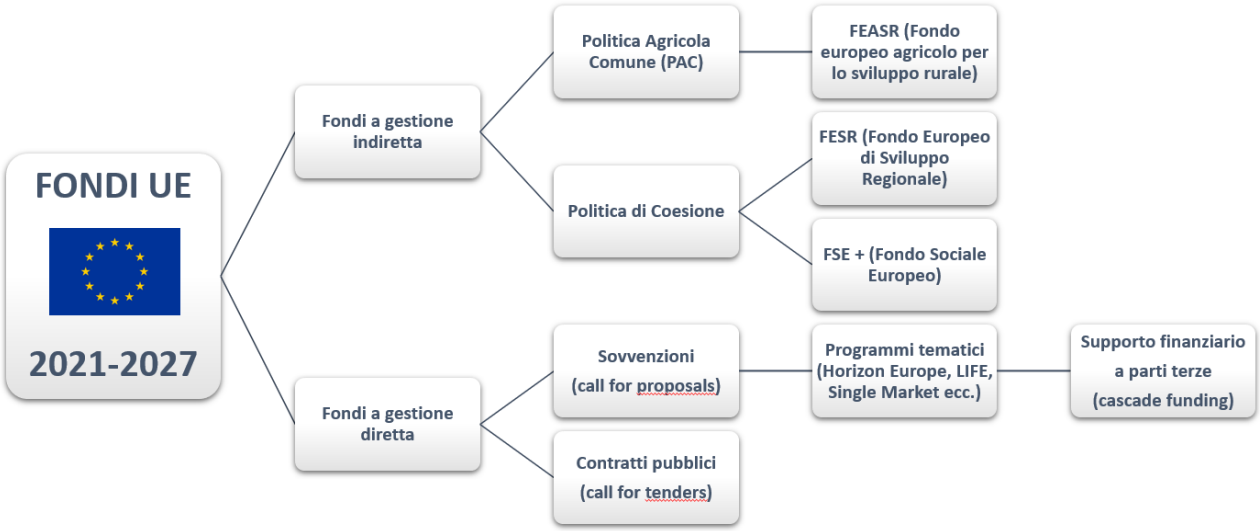
❖ Interventi simili a quelli del mercato finanziario, ma con condizioni più favorevoli

➢ **Opportunità per le PMI nei paesi extra-UE**

❖ Previsti nell'ambito delle politiche di aiuto dell'UE ai paesi terzi

❖ Molti programmi comunitari prevedono un'assistenza diretta ai paesi terzi; le PMI europee possono beneficiarne in maniera indiretta (per esempio partecipando alle gare pubbliche per attuare questi programmi)

❖ Altri programmi specifici, pur non prevedendo sovvenzioni dirette alle PMI europee, ne favoriscono comunque l'accesso ai mercati esteri, per esempio tramite help desk dedicati, banche dati, etc.



# LA POLITICA DI COESIONE E LA POLITICA REGIONALE

La politica di coesione è la principale politica di investimento dell'Unione europea; il suo obiettivo è il **rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale** dell'UE. Gran parte del bilancio europeo (Quadro Finanziario Pluriennale – QFP) è infatti dedicato a finanziare attività volte a **ridurre il divario tra le regioni**, con particolare riferimento alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici.

Questi obiettivi vengono perseguiti mediante l'uso di **fondi dedicati** allo sviluppo economico, della formazione e dell'agricoltura: Fondi strutturali e di investimento europei (FSE, FESR, Fondo di coesione, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)).

### *Le risorse a livello europeo*

Per il settennato 2021-2027 la Politica di Coesione ha una dotazione a livello europeo di **373 miliardi di euro.**
A fianco della Politica di Coesione, per offrire una risposta all'impatto della pandemia Covid-19 sulla società e l'economia europea, l'UE in via straordinaria ha affiancato al principale strumento di programmazione europeo, il **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP**), il **Piano per la ripresa - Next Generation EU (NGEU)** per il triennio 2021-2023 (con possibilità di spesa fino al 2026).
Complessivamente (QFP+NGEU) le risorse messe in campo ammontano a livello UE a 1**.824,3 miliardi di euro** a prezzi del 2018, di cui 750 miliardi per l'intervento straordinario NGEU, corrispondenti a oltre 2.000 miliardi di euro a prezzi correnti.
La Programmazione 2021-2027 avrà poi un legame rafforzato con il **Semestre europeo di coordinamento delle politiche economiche** e, quindi, con le raccomandazioni per Paese espresse dalla Commissione europea. In particolare, l'obiettivo è di puntare ad un maggiore sostegno della politica di coesione alle riforme strutturali, in coordinamento con il nuovo Programma di sostegno alle riforme presentato dalla Commissione stessa nell'ambito del bilancio UE 2021-2027.

### *...e quelle a livello nazionale*

Il passaggio delle risorse della Politica di Coesione dal livello europeo a quello nazionale è disciplinato dall'**Accordo di Partenariato tra il Governo e la Commissione europea** **,** firmato il 19 luglio scorso**,** che definisce le priorità di investimento e l'allocazione finanziaria delle risorse europee destinate alla Politica di coesione, per categorie di regioni e per Fondo, nonché l'elenco dei programmi operativi e le rispettive priorità di investimento.
All'Italia sono stati assegnati **43 miliardi di euro per la programmazione 2021-2027, di cui 31 miliardi per il Mezzogiorno e 10 miliardi per il Centro-Nord[1].**

[1] La macro area "Mezzogiorno" si riferisce al Mezzogiorno geografico (territori delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) e la macro area "Centro-Nord" si riferisce al Centro-Nord geografico (territori delle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Province di Trento e Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Umbria e Lazio) – Aggiornamento al 15 luglio 2022.



enterprise europe network
Business Support on Your Doorstep

*Gli obiettivi*

I Fondi strutturali sono regolati da una normativa europea (Regolamenti) che ne definisce gli obiettivi e le regole di sviluppo a livello territoriale. In particolare le risorse della Politica di Coesione dovranno essere utilizzate per raggiungere **5 obiettivi strategici**:

- **un'Europa più intelligente** (le misure si riferiscono alla ricerca, all'innovazione, ma anche allo sviluppo ed alla competitività delle PMI);
- **un'Europa più verde** (con misure sulla sostenibilità, sull'efficientamento energetico, sull'economia circolare, sulla lotta contro i cambiamenti climatici, etc.);
- **un'Europa più connessa** (con misure sulle reti di trasporto e sulla digitalizzazione);
- **un'Europa più sociale** (si concentrano qui molte misure sull'occupazione di qualità, sull'istruzione e sulla formazione e le competenze professionali);
- **un'Europa più vicina ai cittadini** (qui vi sono anche misure sul turismo, cultura e valorizzazione del patrimonio naturale, storico ed architettonico e sullo sviluppo sostenibile).

*I fondi principali per lo sviluppo della politica regionale*

L'attuazione della Politica di Coesione a livello regionale passa principalmente attraverso due fondi: il **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR**) e il **Fondo sociale europeo (FSE+)** le cui risorse provengono, oltre che dal bilancio UE, anche dal bilancio dello Stato membro e delle regioni (regola del co-finanziamento).
Il **FESR** ha l'obiettivo di promuovere all'interno dell'Unione le possibilità di occupazione e la mobilità geografica e professionale dei lavoratori, nonché di facilitare l'adeguamento alle trasformazioni industriali e ai cambiamenti dei sistemi di produzione, in particolare attraverso la formazione e la riconversione professionale.

Secondo la normativa europea, il **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR**), che si rivolge in particolare alle PMI, si dovrà concentrare sugli obiettivi strategici 1 e 2:

- un'**Europa più competitiva e intelligente** attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC;
- un'**Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio** ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile.

L'altro pilastro su cui si basa la Politica di Coesione regionale è il **Fondo sociale europeo Plus (FSE+),** che ha l'obiettivo di contribuire alle politiche dell'UE in materia di occupazione, società, istruzione e competenze. Attraverso il FSE+ verrà perseguito l'obiettivo strategico 5 **un'Europa più sociale**, con l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali, attraverso azioni nei settori dell'occupazione, dell'istruzione, delle competenze e dell'inclusione sociale. In particolare, le risorse del FSE+ dovranno essere concentrate sugli obiettivi di:

- migliorare l'accesso all'**occupazione** e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani;
- migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei **sistemi di istruzione e di formazione**;

- promuovere il **miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione**;
- promuovere l'**integrazione sociale** delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori

Infine, nella programmazione 2021-27, il FEASR non farà più parte del novero dei Fondi SIE (FESR e FSE), ma avrà un perimetro autonoma all'interno della Politica Agricola Comune (PAC): il che comporterà disporre di un maggior numero di risorse. A differenza del passato, inoltre, la prossima programmazione prevede che vi sia un unico Piano Strategico Nazionale, che poi ciascuna Regione applicherà sul proprio territorio (con limitati spazi per la introduzione di specificità).
Il PSN Italia 2023-2027[2] è stato notificato alla CE nel dicembre 2021. A seguito delle osservazioni pervenute dalla CE nel marzo scorso, la proposta italiana è attualmente oggetto di revisione. Secondo il MIPAAF, la nuova versione sarà trasmessa agli uffici europei nel mese di settembre.

***L'Accordo di Partenariato***

Il negoziato formale sull'Accordo di Partenariato è stato avviato nel gennaio 2022, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021.

I lavori preparatori per la programmazione della politica di coesione in Italia, a cui anche Confindustria ha preso parte, sono stati avviati nel 2019: le attività si sono organizzate in cinque Tavoli tematici, uno per ciascuno degli Obiettivi strategici di policy (OP).

L'Accordo di Partenariato ha l'obiettivo di indirizzare i fondi disponibili affinché si realizzino interventi rivolti al conseguimento degli OP (si veda sopra), da sviluppare nel contesto dei traguardi fissati in sede europea per un'economia climaticamente neutra (Green Deal europeo) e per una società giusta e inclusiva (Social Pillar europeo) e nel più ampio contesto di adesione all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Gli interventi sono quindi diretti a contribuire alla necessaria trasformazione verso modelli produttivi totalmente sostenibili e l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali (transizione verde e digitale).

Un elemento importante sottolineato dall'Accordo è quello della complementarietà e delle integrazioni tra i fondi FESR e FSE+ che concorrono agli obiettivi strategici, con l'obiettivo di rafforzarne l'efficacia, pur mantenendo le relative specializzazioni di utilizzo. In particolare, viene sottolineata l'importanza di favorire la complementarietà dei fondi in relazione allo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (OP1), sostenute con il contributo del FESR, così come le competenze digitali nelle imprese. Allo stesso modo con riferimento all'OP2, il conseguimento dell'obiettivo della transizione verso un'economia circolare e a basse emissioni di carbonio richiede quali attività determinanti anche l'incremento e diffusione delle competenze, con azioni di formazione ed educazione ambientale da attivare in sinergia con il FSE+

Secondo l'Accordo poi risulta fondamentale anche il raccordo con i programmi nazionali in particolare in relazione ad alcuni ambiti centrali per la coesione come la riduzione dei divari territoriali, da realizzare anche attraverso una più uniforme offerta di alcuni servizi essenziali per i

[2] Con i fondi aggiuntivi del NGEU, i rispettivi PSR regionali sono stati prorogati a fine 2022.



enterprise europe network
Business Support on Your Doorstep

cittadini. L'obiettivo è di attuare strategie coordinate attorno a grandi obiettivi comuni, massimizzando sinergie e complementarietà con gli interventi finanziati da altri strumenti nazionali ed europei, in particolare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

***Aspetti procedurali***

Per le imprese e gli imprenditori che beneficiano del sostegno dell'UE, il nuovo quadro offre **meno burocrazia, con modalità agevolate per le domande di pagamento** e opzioni semplificate in materia di costi.

Al fine di favorire le sinergie, i **fondi dell'UE attuati in collaborazione con gli Stati membri** ("gestione concorrente") **sono ora disciplinati da un corpus unico di norme**.
La Commissione propone inoltre di alleggerire i controlli per i programmi che hanno registrato buoni risultati, facendo maggiore affidamento sui sistemi nazionali ed estendendo **il principio "dell'audit unico"** al fine di evitare la duplicazione dei controlli.

A ciò si aggiunga anche che **nella prossima programmazione**, certamente di più di quanto fatto in quella vigente, si assisterà a **molteplici bandi integrati tra FESR e FSE:** si potranno finanziare pertanto iniziative ed investimenti che si compongono **sia di una parte strutturale (acquisto macchinari, tecnologie, ricerca) e sia di una parte dedicata alla formazione** delle risorse ed alle nuove competenze.
**Le procedure di bando sono semplificate** rispetto a quelle applicate nella precedente programmazione, mentre risultano **invariate le percentuali di contributo a fondo perduto attivabili (35-50%).** Anche in questo caso, le Regioni hanno dato vita a propri documenti strategici, che verranno trasmessi al Ministero competente quale contributo al Piano Strategico nazionale. Nel caso del Veneto, ad esempio, la Regione ha predisposto un documento programmatico nel quale ha evidenziato ben 70 tipologie di intervento da mettere a bando.

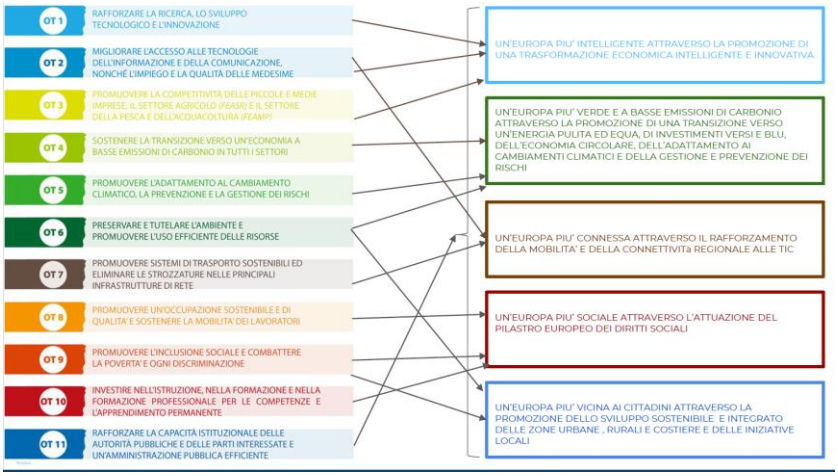
Il FESR attingerà risorse:

- dall'OS 1, Europa più Intelligente, per almeno un 45%
- dall'OS 2, Europa più verde e priva di emissioni di carbonio, per almeno un 30%
- dall'OS 5, Europa più vicina ai cittadini, per almeno il 6%

e le utilizzerà per agevolare l'occupazione e la crescita attraverso:

- Investimenti in ricerca e innovazione
- Sostegno alle PMI
- Supporto alla transizione verso un'economia a basse emissioni di Co2
- Sostegno a reti digitali, energetiche e di trasporto
- Sviluppo territoriale integrato

Come si vede, la nuova programmazione non procede in totale discontinuità rispetto a quella 2014-2020 ma trasforma gli OT in nuovi OP per raggiungere gli obiettivi di sviluppo che la Commissione ha individuato come strategici.




Con la firma dell'Accordo di Partenariato, il 19 luglio scorso, e la predisposizione dei Programmi Regionali da parte delle singole regioni, è plausibile l'entrata a pieno regime nell'autunno 2022/inizio 2023.
Più precisamente, per quanto riguarda le 4 regioni in esame, lo stato dell'arte è il seguente:

| | APPROVAZIONE | CRONOPROGRAMMA | AVVIO BANDI |
|---|---|---|---|
| Piemonte | PR FESR trasmesso alla CE (8.4.22)<br>Approvazione attesa entro settembre 2022 | In elaborazione | Inizio 2023 |
| Lombardia | PR approvati | Delibera N. XI/6884 del 05/09/2022 | IV trimestre 2022 |
| Veneto | PR approvati | In elaborazione | In elaborazione |
| Emilia Romagna | PR approvati | Delibera quadrimestrale giugno - novembre pubblicata il 25 giugno 2022 | Settembre 2022 |

In appendice sono inseriti uno schema delle allocazioni finanziarie e le schede di sintesi delle azioni previste nei singoli PR FESR delle 4 regioni.

****

***La Cooperazione territoriale europea*** (CTE) è uno dei due obiettivi della programmazione dei fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE) 2014-2020 ed è finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

La CTE è disciplinata da un regolamento specifico, che ne sottolinea quindi le peculiarità di intervento.
Il Regolamento UE 1299/2013 stabilisce disposizioni specifiche relativamente all'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" per quanto concerne l'ambito di applicazione, la copertura geografica, le risorse finanziarie, la concentrazione tematica e le priorità di investimento, la

programmazione, la sorveglianza e la valutazione, l'assistenza tecnica, l'ammissibilità, la gestione, il controllo e la designazione, la partecipazione di paesi terzi nonché la gestione finanziaria.
La CTE incoraggia i territori di diversi Stati membri a cooperare mediante la realizzazione di progetti congiunti, lo scambio di esperienze e la costruzione di reti.

Le componenti della CTE sono tre:

a) la cooperazione transfrontaliera fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri (o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione);

b) la cooperazione transnazionale su territori transnazionali più estesi;

c) la cooperazione interregionale che coinvolge tutti i 28 Stati membri dell'Unione europea e mira a rafforzare l'efficacia della politica di coesione, promuovendo lo scambio e il trasferimento di esperienze e buone prassi.

All'interno di questo perimetro insistono programmi molto noti, quali ad esempio Italia-Croazia, Italia-Austria e, ancora, il programma Alpin Space: tutti programmi che vedono una presenza importante delle regioni oggetto della Guida, anche in termini di risorse da mettere a disposizione.

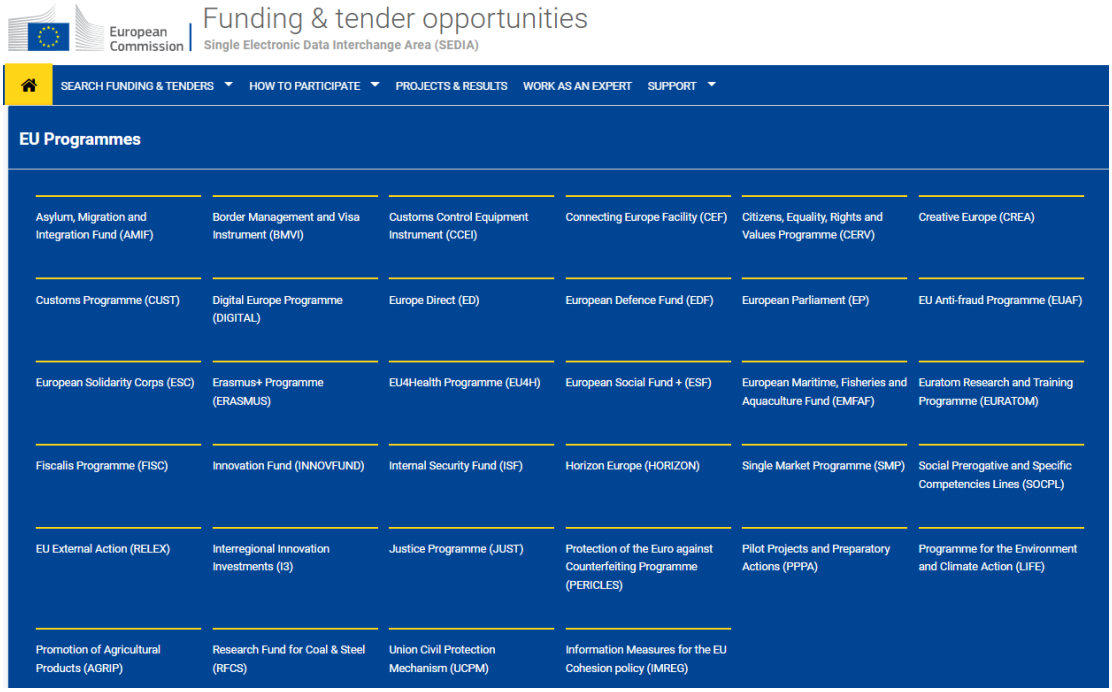
# I PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA

I finanziamenti diretti sono sovvenzioni destinate a progetti specifici collegati alle politiche UE. Alla base di un programma di attuazione diretta si pone l'atto (normalmente un Regolamento) comunitario che lo istituisce e nel quale vengono declinati gli obiettivi generali, le aree di intervento, il budget e la durata.

Nell'arco di attività del programma, le Direzioni Generali della Commissione pubblicano, con cadenza annuale o biennale, dei documenti di lavoro periodici (c.d. *work programmes*), nei quali sono definiti gli obiettivi specifici e le relative aree tematiche, nonché i dettagli dei bandi che saranno pubblicati nel periodo di riferimento (condizioni di partecipazione, budget, criteri di valutazione e di selezione). La gestione diretta dei programmi e delle relative call viene poi effettuata nella maggior parte dei casi tramite agenzie esecutive esterne incaricate dalla Commissione europea.

Di recente, oltre alle tradizionali *calls for proposals* – che in genere prevedono la partecipazione di consorzi transnazionali composti da minimo 3 partners da 3 diversi paesi - nell'ambito del programma Horizon 2020 (2014-2020) è stato introdotto il meccanismo del *cascade funding*, modalità di finanziamento attraverso cui il consorzio beneficiario supporta la realizzazione di specifiche attività (studi, testing, azioni pilota) da parte di soggetti terzi, tra cui le imprese, attraverso apposite *open calls* (bandi) che prevedono procedure semplificate rispetto alle classiche *calls for proposals*.

Il portale unico europeo per l'accesso alle informazioni relative ai bandi disponibili e per la presentazione delle proposte progettuali è il [Funding & Tenders Opportunities Portal]:



Sono qui riportati i Programmi europei a gestione diretta di principale interesse per il sistema industriale nel periodo 2021-2027.

### ❖ HORIZON EUROPE

Con una dotazione finanziaria di 95,5 miliardi di euro per il settennio 2021-2027 – di cui 5,4 provenienti dal piano Next Generation EU - Horizon Europe è lo strumento di investimento di cui la Commissione europea si è dotata per supportare i progetti di ricerca e innovazione che contribuiranno al raggiungimento di obiettivi strategici dell'UE quali la transizione verso un'economia più sostenibile e digitale. L'obiettivo ultimo di Horizon Europe è produrre un impatto scientifico, tecnologico, economico e sociale degli investimenti dell'UE in ricerca e innovazione il più possibile tangibile e inclusivo, utilizzando un nuovo approccio basato sul concetto di "missione".

Il programma è strutturato in tre pilastri - come già il suo predecessore Horizon 2020 – e, attraverso la pubblicazione di *calls for proposals*, supporta:

1. L'eccellenza scientifica;
2. Soluzioni alle sfide globali e sostegno alla competitività industriale europea;
3. Innovazioni pioneristiche e ecosistemi europei dell'innovazione.

### ❖ DIGITAL EUROPE

Digital Europe (dotazione finanziaria: 7,59 miliardi di euro) è il nuovo programma europeo per accelerare la trasformazione digitale e rafforzare le capacità digitali strategiche dell'UE, facilitando la diffusione e l'adozione delle tecnologie digitali presso i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni dell'Unione.

Tra le azioni previste dal programma vi è la costituzione di una rete europea di poli di innovazione digitale (European Digital Innovation Hubs - EDIHs), cui sarà affidato il compito di favorire la transizione digitale dell'industria, con particolare riferimento alle PMI, e della pubblica amministrazione attraverso l'adozione di tecnologie digitali avanzate, quali Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica.

### ❖ LIFE

LIFE è il programma dedicato all'ambiente e all'azione per il clima, a cui la Commissione europea ha assegnato un budget di 5,4 miliardi di euro per il settennio 2021-2027, per contribuire all'attuazione delle politiche dell'UE nei due settori di intervento. Attraverso il finanziamento di soluzioni innovative, il programma LIFE mira a favorire il passaggio a un'economia sostenibile, circolare, efficiente dal punto di vista energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente; proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, inclusi aria, acqua e suolo; contrastare la perdita di biodiversità e il degrado degli ecosistemi.

La dotazione finanziaria di LIFE è attuata attraverso quattro sottoprogrammi:

1. Natura e biodiversità;
2. Economia circolare e qualità della vita;

3. Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento;
4. Transizione all'energia pulita.

### ❖ SINGLE MARKET PROGRAMME

Il Single Market Programme (SMP) è il programma di finanziamento dell'UE che supporta il mercato unico nel raggiungimento del suo pieno potenziale e garantisce la ripresa dell'Europa dalla pandemia di COVID-19. Dispone di 4,2 miliardi di euro nel periodo 2021-2027. Il programma riunisce 6 precedenti iniziative (tra cui COSME), con attività accomunate da obiettivi di regolamentazione, agevolazione e protezione delle attività e degli attori operanti nel (e per il) mercato interno.

Tra gli obiettivi del programma vi è quello di favorire la competitività delle imprese, in particolare PMI, facilitandone l'accesso ai mercati e promuovendo l'acquisizione e lo sviluppo di capacità imprenditoriali e stimolare la modernizzazione l'industria preparandola ad affrontare le sfide globali. Il programma si propone di perseguire tali obiettivi attraverso il finanziamento di specifiche azioni, tra cui la costituzione della rete Enterprise Europe Network (vedere *riquadro in basso*).

### ❖ Altri programmi europei a gestione diretta

| **Programma** | **Settori / aree tematiche di riferimento** | **Dotazione finanziaria 2021-2027 (mld €)** |
|---|---|---|
| Connecting Europe Facility | Trasporti, Energia e Digitale | 18,4 (+ 10 dal Fondo di Coesione) |
| Creative Europe | Industrie creative | 2,44 |
| Erasmus+ | Formazione e competenze | 26 |
| European Defence Fund | Difesa /dual use | 7,95 |
| Innovation Fund | Tecnologie innovative per la decarbonizzazione dei processi produttivi | 38 (2020-2030) |
| InvestEU | Accesso agli investimenti con garanzia UE in innovazione, infrastrutture sostenibili, digitalizzazione | 26 |
| Promotion of Agricultural Products (AGRIP- ex reg. 1144/2014) | Prodotti agricoli e alimentari | Allocazione su base annua Budget 2022: €185.9 mln |

### ☛ Utile da sapere

La Delegazione di Confindustria a Bruxelles: provvede periodicamente alla redazione di schede di approfondimento in italiano sui programmi e i bandi di maggiore interesse per il sistema industriale, disponibili nell'apposita intranet di https://www.confindustria.it/home/confindustria-eu, accessibile tramite le credenziali generiche di associazione.

La rete Enterprise Europe Network: è la rete europea promossa dalla Commissione europea (DGROW) a supporto delle PMI per accompagnarle nei processi di crescita, anche attraverso il ricorso ai fondi europei, diretti ed indiretti, e la ricerca di opportunità di partnership commerciali, tecnologiche e di ricerca. La rete è accessibile in oltre 60 paesi con circa 500 sportelli aderenti. In Italia, il sistema Confindustria partecipa attraverso le sue rappresentanze regionali partner dei 6 consorzi della rete EEN Italia; nelle 4 regioni:

- Confindustria Piemonte – Consorzio ALPS
- Confindustria Lombardia – Consorzio SIMPLER
- Confindustria Emilia Romagna – Consorzio SIMPLER
- Confindustria Veneto – Consorzio FRIENDEUROPE

***Le sinergie tra i fondi strutturali e altri programmi di finanziamento UE***

Attraverso l'attivazione di sinergie di finanziamento tra le diverse tipologie di fondi, la Commissione europea intende far leva sulla complementarietà tra le priorità strategiche dei diversi programmi, massimizzandone l'impatto in termini di investimenti e conseguente ricaduta sui territori. In quest'ottica, il quadro normativo per il periodo 2021-2027 che disciplina i fondi della politica di coesione a gestione concorrente e i fondi a gestione diretta mira a rafforzare le sinergie tra queste due tipologie di finanziamento dell'UE, affidando alla Commissione e agli Stati membri il compito di garantire il coordinamento e la complementarietà tra i diversi strumenti.

Con l'avvio della programmazione 2021–2027, la Commissione europea ha inteso incoraggiare ulteriormente l'attuazione di sinergie tra i fondi strutturali, i programmi diretti previsti dal Quadro Finanziario Pluriennale e i programmi afferenti al pacchetto Next Generation EU, tentando di risolvere i nodi normativi che ne hanno limitato l'effettiva attuazione nella passata programmazione - anche attraverso la parziale revisione della disciplina sugli Aiuti di Stato[3] – assicurando una migliore armonizzazione delle regole di attuazione dei programmi e dei relativi strumenti di finanziamento e una maggiore flessibilità degli schemi di cofinanziamento.

Le principali tipologie di sinergie tra fondi previste riguardano:

- finanziamenti alternativi: Seal of Excellence (SoE)[4];
- trasferimenti volontari da parte delle autorità di gestione (fino al 5% delle risorse attribuite tramite fondi strutturali)[5];
- finanziamenti cumulativi[6];
- sinergie nei Partenariati di Horizon Europe[7].

**Utile sapere**

Per supportare le autorità di gestione dei fondi strutturali ai vari livelli nell'attuazione delle sinergie, il 5 luglio 2022 la Commissione europea ha pubblicato la guida "Sinergie tra il programma Horizon Europe e i Fondi strutturali" (la versione italiana è attesa entro il mese di settembre), dove si ricavano utili indicazioni anche per l'implementazione delle sinergie con altri programmi a gestione diretta (es. Digital Europe).
Per un ulteriore approfondimento sul tema si segnala anche il vademecum "Le sinergie tra Fondi Strutturali e altri programmi di finanziamento UE" - realizzato dal GIURI (Gruppo Informale Uffici di Rappresentanza Italiani Ricerca e Innovazione, tra cui la Delegazione di Confindustria a Bruxelles) e aggiornato a luglio 2022, nel quale sono riportati numerosi esempi di attuazione delle diverse tipologie di sinergia a livello nazionale, regionale e locale.

[3] Regolamento (UE) 2021/1237 recante modifiche al General Block Exemption Regulation (Regolamento (UE) n. 651/2014)

[4] Regolamento (UE) 2021/695 Art. 2 (23), che istituisce il programma Horizon Europe: *"Il Seal of Excellence è un marchio di qualità attribuito alle proposte che superano tutte le soglie di valutazione stabilite nel programma di lavoro, ma non hanno potuto essere finanziate a causa della dotazione di bilancio insufficiente attribuita all'invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro e tuttavia potrebbero beneficiare del sostegno a titolo di altre fonti di finanziamento dell'Unione o nazionali."*

[5] Regolamento (UE) 2021/1060 Art. 26, sulle disposizioni comuni relative ai Fondi Strutturali.

[6] Regolamento (UE) 2021/695 Art. 15 (4) *"Un'azione che abbia beneficiato di un contributo nell'ambito di un altro programma dell'Unione può essere finanziata anche da Horizon Europe, purché i contributi non riguardino gli stessi costi."*

[7] Regolamento (UE) 2021/695 Art. 15 (3) *"I contributi finanziari nell'ambito di programmi cofinanziati dal FESR, dall'FSE+, dal FEAMP e dal FEASR possono essere considerati un contributo dello Stato membro partecipante ai partenariati europei ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettere b) e c), del presente regolamento, purché siano rispettate le pertinenti disposizioni del regolamento sulle disposizioni comuni per il periodo 2021-2027 e dei regolamenti specifici di ciascun fondo."*

# L'ECCEZIONALITÀ DEL NEXTGEU

Si vuole qui fornire un tentativo di razionalizzazione dell'insieme di fonti agevolative che vengono definite con l'allocuzione *Next Generation Fund*.

Si tratta, in realtà, di una serie articolata e complessa di **misure destinate agli Stati membri** e per lo più accomunate dalla natura di **Fondi raccolti tramite emissione di Recovery Bond**, con garanzie nel bilancio comunitario, che guardano solo al futuro, senza cioè una vera mutualizzazione del debito passato.

I Fondi si basano su tre pilastri:

1. **sostegno agli Stati membri per investimenti e riforme:** a questo corrispondono i seguenti fondi:
   - RECOVERY FUND;
   - REACT-EU;
   - FONDO PAC.

2. **rilancio dell'economia tramite investimenti privati:** a questo corrisponde il fondo:
   - INVEST-EU.

3. **trarre insegnamento dalla crisi/emergenza sanitaria,** cui corrispondono i fondi:
   - SURE;
   - EU 4HEALTH;
   - RESC-EU;
   - HORIZON EUROPE.

L'insieme di questi Fondi ammonta a **circa 750 Miliardi di Euro**.
Va subito detto che non sono fondi diretti alle imprese ed alle loro attività di investimento, quanto piuttosto ai singoli Stati membri e per programmi complessi di rilancio e ristrutturazione post emergenza sanitaria. Solo indirettamente, dunque, le imprese potranno avere benefici: in termini di attività da svolgere (es. nel campo edilizio/infrastrutturale) o di benefici fiscali.

Il **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)** è il documento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia vuole realizzare con i fondi europei di **Next Generation EU** e che programma risorse per 248 miliardi di euro (Fonte: MEF).

L'impianto del PNRR si articola in **6 macro-missioni**, vale a dire 6 aree di investimento:



enterprise europe network
Business Support on Your Doorstep

- digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (49 miliardi),
- rivoluzione verde e transizione ecologica (68,6 miliardi),
- infrastrutture per una mobilità sostenibile (31,5 miliardi),
- istruzione e ricerca (31,9 miliardi),
- inclusione e sociale (22,6 miliardi),
- salute (18,5 miliardi).

Queste missioni a loro volta raggruppano **16 componenti** funzionali per realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo.

Le componenti si articolano in **48 linee di intervento** per progetti omogenei e coerenti. I singoli progetti di investimento sono stati selezionati secondo criteri volti a concentrare gli interventi su quelli trasformativi, a maggiore impatto sull'economia e sul lavoro. Per ogni missione, inoltre, sono indicate le riforme necessarie a una più efficace realizzazione, collegate all'attuazione di una o più componenti.

Come noto, gli investimenti previsti dalle sei missioni sono contestuali all'adozione di **politiche di supporto**, ad esempio sul fronte della pubblica amministrazione, del sostegno alla ricerca, del mercato del lavoro, e da riforme, dal fisco alla giustizia.

Il Governo ha predisposto un portale dedicato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**Italiadomani** https://italiadomani.gov.it/it/home.html), dove sono illustrati i contenuti del Piano e il percorso di attuazione e monitoraggio degli investimenti e delle riforme, con aggiornamenti relativi allo sviluppo degli interventi previsti.

***Il piano REPowerEU***

Nei primi mesi del 2022, le criticità legate all'emergenza sanitaria sono state aggravate da una nuova fase di incertezza dovuta al conflitto Russo-Ucraino e al conseguente acuirsi della crisi delle materie prime e del settore energetico a livello globale.

Nel maggio 2022 l'Unione Europea, con l'intento di limitare le conseguenze negative di questo ulteriore shock economico, ha lanciato il Piano REPowerEU[8], un pacchetto di comunicazioni strategiche e proposte legislative volte a ridurre la dipendenza dell'UE dai combustibili fossili importati dalla Russia e rafforzare la resilienza del sistema energetico europeo, aumentando i risparmi energetici, diversificando le fonti di approvvigionamento, accelerando lo sviluppo delle rinnovabili e riducendo il consumo di combustibili fossili nell'industria e nei trasporti.

Sul fronte delle risorse, la Commissione ha proposto di apportare modifiche mirate al regolamento della Recovery and Resilience Facility (RFF), al fine di consentire l'integrazione, negli attuali piani di ripresa e resilienza degli Stati membri, di un capitolo espressamente dedicato.

Per sostenere REPowerEU, la Commissione propone di attingere ai 225 miliardi di euro in prestiti della RRF ancora disponibili e di aumentarne la dotazione finanziaria con:

- 20 miliardi di euro in sovvenzioni provenienti dai proventi generati dalla vendita di quote del sistema di scambio di emissioni dell'UE (ETS) attualmente detenute nella Market Stability Reserve.

[8] COM (2022) 108 *REPowerEU: azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili*



enterprise europe network
Business Support on Your Doorstep

- 26,9 miliardi di euro dai fondi di coesione: gli Stati membri avranno la possibilità di trasferire su base volontaria alla RRF fino al 12,5% della loro allocazione (aggiungendo alla possibilità di trasferimento del 5% già prevista, un ulteriore 7,5% per gli obiettivi di REPowerEU);
- 7,5 miliardi di euro della Politica agricola comune: gli Stati membri avranno la possibilità di trasferire alla RRF fino al 12,5% della loro dotazione iniziale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per sostenere le misure incluse nel capitolo REPowerEU.

In aggiunta a quanto sopra, nell'ambito della Connecting Europe Facility (CEF), la Commissione ha lanciato un nuovo invito a presentare proposte con un budget di 800 milioni di euro, cui ne seguirà un altro all'inizio del 2023, per finanziarie Progetti di Interesse Comune nel settore delle infrastrutture energetiche. Inoltre, la dotazione finanziaria relativa alla call dell'Innovation Fund (large-scale projects), prevista per l'autunno 2022, verrà raddoppiata per arrivare a 3 miliardi di euro.

# APPENDICE

PR FESR 2021-2027 di:

- Regione Piemonte
- Regione Lombardia
- Regione Veneto
- Regione Emilia Romagna

# L'ALLOCAZIONE FINANZIARIA NELLE 4 REGIONI

| | | PIEMONTE | LOMBARDIA | VENETO | EMILIA ROMAGNA |
|---|---|---|---|---|---|
| **DOTAZIONE TOTALE** | | **1.494.515.588 €** | **2.000.000.000 €** | **1.031.288.510 €** | **1.024.214.641 €** |
| **PRIORITA': UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE** | | **807.000.000 €** | **1.091.000.000 €** | **551.000.000 €** | **530.000.000 €** |
| | | **54%** | **55%** | **53%** | **52%** |
| 1.1. | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate | 315.000.000 € | 479.500.000 € | 140.000.000 € | 193.500.000 € |
| 1.2 | Permettere ai cittadini, alle imprese, agli OdR e alla P.A. di cogliere i vantaggi della digitalizzazione | 185.000.000 € | 61.000.000 € | 75.000.000 € | 100.100.000 € |
| 1.3 | Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 292.000.000 € | 506.500.000 € | 326.000.000 € | 216.700.000 € |
| 1.4 | Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità | 15.000.000 € | 44.000.000 € | 10.000.000 € | 19.700.000 € |
| **PRIORITA': UN'EUROPA PIU' VERDE** | | **435.000.000 €** | **591.000.000 €** | **282.943.412 €** | **302.900.000 €** |
| | | **29%** | **30%** | **27%** | **30%** |
| 2.1 | Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra | 190.000.000 € | 295.500.000 € | 94.000.000 € | 77.000.000 € |
| 2.2 | Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti | 58.000.000 € | 165.500.000 € | 10.000.000 € | 86.700.000 € |
| 2.3 | Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E) | 15.000.000 € | 10.000.000 € | - | - |
| 2.4 | Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 60.000.000 € | . | 95.000.000 € | 58.300.000 € |
| 2.5 | Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile | - | . | 15.000.000 € | - |
| 2.6 | Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse | 40.000.000 € | 120.000.000 € | 36.428.412 € | 43.400.000 € |
| 2.7 | Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi e ridurre tutte le forme di inquinamento | 72.000.000 € | - | 32.515.000 € | 37.500.000 € |
| **PRIORITA' 3: UN'EUROPA PIÙ CONNESSA -MOBILITA' SOSTENIBILE** | | **40.000.000 €** | **51.000.000 €** | **58.250.000 €** | **40.000.000 €** |
| | | **3%** | **3%** | **6%** | **4%** |
| 2.8 | Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile | 40.000.000 € | 51.000.000 € | 58.250.000 € | 40.000.000 € |
| **PRIORITA': UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI"** | | **20.000.000 €** | | **69.000.000 €** | |
| | | **1%** | | **7%** | |
| **PRIORITA': COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE** | | **140.207.543 €** | **207.000.000 €** | **34.000.000 €** | **120.000.000 €** |
| | | **9%** | **10%** | **3%** | **12%** |
| 4.2 | Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, formazione e apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza | 20.000.000 € | | 20.000.000 € | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 4.3 | Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali | | | 44.000.000 € | |
| 4.4 | Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale | | | 5.000.000 € | |
| 5.1 | Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane | 132.207.543 € | 150.000.000 € | 26.000.000 € | 75.000.000 € |
| 5.2 | promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane | 8.000.000 € | 57.000.000 € | 8.000.000 € | 45.000.000 € |
| **ASSISTENZA TECNICA** | | 52.308.045 € | 60.000.000 € | 36.095.098 € | 31.214.640 € |

# PR FESR 2021-27 REGIONE PIEMONTE

## PRIORITA' 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate**

- Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione
- Supporto alle start up innovative e a spin off della ricerca
- Sostegno all'ecosistema dell'innovazione
- Sostegno all'offerta e alla domanda di servizi di trasferimento tecnologico e per l'innovazione

**Destinatari** PMI e small mid cap, Grandi imprese (solo in collaborazione con PMI), Start-Up innovative, End User, Università e organismi di ricerca, Regione Piemonte; in generale, i soggetti pubblici e privati facenti parte del sistema regionale dell'innovazione

**Dotazione finanziaria** 315.000.000 euro

**Tipologia strumento** sovvenzione, strumenti finanziari (azionario o quasi-azionario, prestito, garanzia)

**OS 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, agli organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione**

- Sostegno alla trasformazione digitale nella PA
- Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale
- Promuovere interventi per assicurare l'interoperabilità delle "banche dati" pubbliche

**Destinatari** imprese (in particolare PMI, small midcap), enti locali e pubblici, cittadini e Regione Piemonte

**Dotazione finanziaria** 185.000.000 Euro

**Tipologia strumento:** Sovvenzione, strumenti finanziari (prestito)

**OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi**

- Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale
- Sostegno alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca
- Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI
- Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti
- Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito

**Destinatari** PMI in forma singola o associata, start up innovative e imprese diverse da PMI

**Dotazione finanziaria** 292.000.000 Euro

**Tipologia strumento:** strumenti finanziari, anche combinati con sovvenzione

**OS 1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità**

- Rafforzamento delle competenze del personale occupato
- Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure

**Destinatari** imprese (prevalentemente PMI), università, organismi di ricerca, fondazioni ITS e i soggetti pubblici e privati facenti parte nel sistema regionale dell'innovazione

**Dotazione finanziaria** 15.000.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

## PRIORITA' 2 - "UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA"

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra**

- Efficientamento energetico negli edifici pubblici
- Efficientamento energetico nelle imprese
- Efficientamento energetico e transizione intelligente della rete di illuminazione pubblica
- Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente

**Destinatari** imprese (PMI e GI), PA ed eventuali altri soggetti (es. PPP, enti no profit), ESCO, etc.

**Dotazione finanziaria** 190.000.000 Euro

**Tipologia strumento** strumenti finanziari, eventualmente combinati con altre forme di agevolazione (imprese)

**OS 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti**

- Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici
- Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese

**Destinatari** Regione Piemonte, Enti locali, Aziende Sanitarie Locali, imprese

**Dotazione finanziaria** 58.000.000 Euro

**Tipologia strumento** strumenti finanziari, eventualmente combinati con altre forme di agevolazione (imprese)

**OS 2.3 Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)**

- Favorire la trasformazione intelligente delle reti di trasmissione e distribuzione di elettricità

**Destinatari** operatore di trasmissione energetica e operatori della distribuzione

**Dotazione finanziaria** 15.000.000 Euro

**Tipologia strumento** strumenti finanziari, eventualmente combinati con altre forme di agevolazione

**OS 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici**

- Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti
- Osservatorio sui cambiamenti climatici
- Forestazione urbana
- Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi
- Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico

**Destinatari** Regione Piemonte, PA, Enti Locali

**Dotazione finanziaria** 60.000.000 Euro

**Tipologia strumento** Non è prevista l'attivazione di strumenti finanziari

**OS 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse**

- Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale
- Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche

**Destinatari** PMI, Società di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, Soggetti pubblici, Enti del Terzo Settore

**Dotazione finanziaria** 40.000.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

**OS 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento**

- Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità
- Sviluppo e Completamento di infrastrutture verdi

**Destinatari** PA (Province, Comuni, …)

**Dotazione finanziaria** 72.000.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

## PRIORITA' 3 - "UN'EUROPA PIÙ VERDE– Mobilità urbana"

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio**

Azione 2.8.1. Promuovere la mobilità ciclistica

**Destinatari** Imprese, Gestori e concessionari di pubblici servizi, Enti locali

**Dotazione finanziaria** 40.000.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

## PRIORITA' 4 - "UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI"

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza**

- Interventi infrastrutturali per l'adeguamento, il miglioramento o il potenziamento delle strutture e delle sedi didattiche

**Destinatari** Scuole, agenzie formative, Fondazioni ITS

**Dotazione finanziaria** 20.000.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

## PRIORITA' 5 – "COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE"

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane**

- Strategie Urbane d'Area (SUA)
- Capacità amministrativa dei Beneficiari

**Destinatari** Regione e Comuni nelle aree urbane su cui insistono le SUA

**Dotazione finanziaria** 132.207.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

**OS 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane**

- Strategie territoriali per le Aree Interne

**Destinatari** Unioni di Comuni, Enti locali, Enti di gestione delle aree naturali protette, Operatori economici profit e non profit, Centri di competenza

**Dotazione finanziaria** 8.000.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

# PR FESR 2021-27 REGIONE LOMBARDIA

## PRIORITA' 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate**

- Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione
- Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde
- Sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione
- Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese
- Sostegno alle azioni di diffusione e consolidamento dell'approccio lombardo di Open Innovation negli ecosistemi dell'innovazione

**Destinatari** Imprese (focus PMI), aggregazioni, Università, OdR, Cluster e PA

**Dotazione finanziaria** 479.500.000 Euro

**Tipologia strumento** Esempi: strumenti di equity o combinati per progetti incentrati su tecnologie mature e start-up promittenti

**OS 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, agli organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione**

- Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei servizi pubblici erogati dalla Pubblica Amministrazione
- Sviluppo di una Infrastruttura regionale per l'analisi dei dati attraverso il ricorso all'Internet of Things (IOT) e ai Big Data
- Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business

**Destinatari** Cittadini, PA, imprese, Terzo Settore

**Dotazione finanziaria** 61.000.000 Euro

**Tipologia strumento** Esempi: Strumenti finanziari; contributi e finanza agevolata

**OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi**

- Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri
- Sostegno all'accesso al credito
- Sostegno agli investimenti delle PMI
- Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese
- Sostegno al potenziamento della capacità attrattiva del territorio

**Destinatari** imprese, (focus PMI), aggregazioni anche small e Mid cap., OI (società di leasing, operatori di microcredito, operatori Fintech, piattaforme di crowdfunding, Consorzi di Garanzia Fidi, etc.)

**Dotazione finanziaria** 506.500.000 Euro

**Tipologia strumento** Esempi: Strumenti Finanziari innovativi come mini-bond

**OS 1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità**

- Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione e la sostenibilità delle imprese

**Destinatari** imprese, imprenditori e i lavoratori

**Dotazione finanziaria** 44.000.000 Euro

**Tipologia strumento** Esempi: Strumenti finanziari; contributi e finanza agevolata

## PRIORITA'2 - "UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA"

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra**

- Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici
- Sostegno all'efficientamento del patrimonio residenziale pubblico
- Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e impianti produttivi delle imprese
- Sostegno all'efficientamento energetico e alla estensione dei sistemi di teleriscaldamento e teleraffrescamento

**Destinatari** imprese, PA e a eventuali altri soggetti (es. PPP, enti no profit) etc.

**Dotazione finanziaria** 295.500.000 Euro

**Tipologia strumento** Esempi: Esempi: Strumenti finanziari; contributi e finanza agevolata

**OS 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti**

- Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili
- Sostegno alla diffusione delle comunità energetiche

**Destinatari** Imprese, PA, e a eventuali altri soggetti (es. PPP) titolari o gestori di edifici, strutture, impianti

**Dotazione finanziaria** 165.500.000 Euro

**Tipologia strumento** misure non finanziarie

**OS 2.3 Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)**

- Sviluppo delle Smart Grid

**Destinatari** Imprese, PA e a eventuali altri soggetti del settore (es. PPP, associazioni di rappresentanza delle comunità energetiche, etc.)

**Dotazione finanziaria** 10.000.000 Euro

**Tipologia strumento** misure non finanziarie

**OS 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse**

- Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile
- Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo

**Destinatari** Imprese, aggregazioni, Enti Locali, OI per lo svolgimento di alcuni compiti dell'AdG sotto la responsabilità di detta Autorità.

**Dotazione finanziaria** 120.000.000 Euro

**Tipologia strumento** Esempi: Strumenti finanziari; contributi e finanza agevolata

## PRIORITA' 3 - "UN'EUROPA PIÙ VERDE– Mobilità urbana"

**OS 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio**

- Sostegno al miglioramento del sistema di mobilità urbana integrata
- Sostegno allo sviluppo di sistemi di informazione e accessibilità integrati e innovativi
- Sostegno alla mobilità sostenibile

**Destinatari** PA, Agenzie di TPL, a Ferrovie Nord, a RFI

**Dotazione finanziaria** 51.000.000 Euro

**Tipologia strumento** misure non finanziarie

## PRIORITA' 4 - "UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI"

### GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane**

**Destinatari** Comuni capoluogo, Comuni con più di 50.000 abitanti, i cittadini, in particolare i disabili; i

**Dotazione finanziaria** 150.000.000 Euro

**Tipologia strumento** misure non finanziarie

**OS 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane**

**Destinatari** Enti Pubblici delle Aree Interne (quali Comuni, Comunità Montane, Enti Parco), cittadinanza,

**Dotazione finanziaria** 57.000.000 Euro

**Tipologia strumento** misure non finanziarie

# PR FESR 2021-27 REGIONE VENETO

## PRIORITA' 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

### GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate**

- Attività di ricerca e innovazione in PMI e Grandi imprese, comprese le attività in rete
- Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione
- Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università
- Servizi avanzati di sostegno alle PMI e gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)
- Sostegno ai poli di innovazione, OdR e autorità pubbliche e reti di imprese (PMI in particolare)
- Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start up

**Destinatari** imprese sia in forma singola che aggregata, di qualunque dimensione, e OdR.

**Dotazione finanziaria** 140.000.000 euro

**Tipologia strumento** sovvenzioni; prestiti e garanzie, anche in modalità mista.

**OS 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, agli organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione**

- Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
- Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale
- altre tipologie di infrastrutture TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altra strumentazione wireless) conformemente ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di efficienza energetica

**Destinatari** cittadini, imprese, università,P.A. e sue agenzie/partecipate, enti locali in forma aggregata. soggetti pubblici e partecipati, capofila di destinazioni o marchi d'area che utilizzano il DMS regionale (Turismo). Enti pubblici, soggetti pubblici e privati (settore culturale)

**Dotazione finanziaria** 75.000.000 Euro

**Tipologia strumento:** contributo a fondo perduto.

**OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi**

- Attrazione degli investimenti e al sostegno alla competitività, all'integrazione e alla trasformazione 4.0
- "Programmi di insediamento e sviluppo"
- Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI
- Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti
- Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito

**Destinatari** PMI in forma singola o aggregata (espressione di filiere distrettuali o produttive/di servizi) e in cooperazione con la P.A. e formazioni sociali; Grandi Imprese.

**Dotazione finanziaria** 326.000.000 Euro

**Tipologia strumento:** Sovvenzioni, prestiti, garanzie; altri strumenti finanziari

**OS 1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità**

- Sviluppo di competenze per la Specializzazione Intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese ai cambiamenti

**Destinatari** imprese singole o aggregate; consulenti; studenti e ricercatori; personale di enti pubblici

**Dotazione finanziaria** 10.000.000 Euro

**Tipologia strumento** contributo fondo perduto

## PRIORITA' 2 - "UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA"

### GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra**

- Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine de1l'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
- Cogenerazione ad alto rendimento, teleriscaldamento e teleraffreddamento
- Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e nelle grandi imprese conformemente ai criteri di efficienza energetica

**Destinatari** edifici pubblici; reti di teleriscaldamento; imprese

**Dotazione finanziaria** 94.000.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzioni (soggetti pubblici); fondo di rotazione, contributi in conto capitale (imprese)

**OS 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti**

- CER Comunità Energetiche rinnovabili

**Destinatari** Utenza privata e pubblica utilizzatrice dell'energia prodotta nell'ambito della CER costituita

**Dotazione finanziaria** 10.000.000 Euro

**Tipologia strumento** Sovvenzioni

**OS 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici**

- Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane
- Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi sviluppate collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici)

**Destinatari** cittadini e imprese

**Dotazione finanziaria** 95.000.000 Euro

**Tipologia strumento** Contributo a fondo perduto

**OS 2.5 Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile**

- Raccolta e trattamento delle acque reflue conformemente ai criteri di efficienza energetica

**Destinatari** cittadini

**Dotazione finanziaria** 15.000.000 Euro

**Tipologia strumento** Contributo a fondo perduto

**OS 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse**

- Impiego di materiali riciclati come materie prime conformemente ai criteri di efficienza Azione 2.6.2.
- Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, incentrati su economia circolare critiche

**Destinatari** Cittadini, imprese e enti del terzo settore.

**Dotazione finanziaria** 36.428.412 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

**OS 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento**

- Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima

**Destinatari** Cittadini, organizzazioni, associazioni, operatori sociali ed economici

**Dotazione finanziaria** 32.515.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

## PRIORITA' 3 - "UN'EUROPA PIÙ VERDE – Mobilità urbana"

### GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio**

- l'acquisto di mezzi elettrici e/o a basse emissioni destinati alle flotte del Trasporto Pubblico Urbano;
- il finanziamento della creazione di punti di ricarica elettrica per mezzi di Trasporto Pubblico Urbano;
- la realizzazione ed il completamento dei sistemi di infomobilità per il Trasporto Pubblico;
- la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica per l'integrazione dei sistemi tariffari (bigliettazione unica) per il Trasporto Pubblico locale;
- la realizzazione di tratti di importanti percorsi ciclabili in ambito urbano, anche inseriti nel contesto europeo o delle ciclovie nazionali.

**Destinatari** Utenti del trasporto pubblico urbano; operatori del settore dei trasporti; popolazione urbana

**Dotazione finanziaria** 58.250.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

## PRIORITA' 4 - "UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI"

### GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza**

- Infrastrutture per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento per gli adulti

**Destinatari** Studenti delle scuole di formazione professionale, iscritti ai percorsi di formazione terziaria professionalizzante (ITS Academy

**Dotazione finanziaria** 20.000.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

**OS 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali**

- Azioni di Co-housing e di residenzialità leggera
- Edilizia Residenziale Pubblica, social housing

**Destinatari** Comunità emarginate, famiglie a basso reddito e gruppi svantaggiati

**Dotazione finanziaria** 44.000.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

**OS 4.6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale**

- Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e servizi culturali

**Destinatari** Enti pubblici, associazioni, fondazioni, partenariati pubblico-privati innovativi.

**Dotazione finanziaria** 5.000.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

## PRIORITA' 5 – "COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE"

### GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane**

- recupero, conservazione, valorizzazione, messa in sicurezza, rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici aperti, anche di particolare valenza storica, culturale, artistica, architettonica, identitaria, anche attraverso l'acquisizione al patrimonio pubblico di aree in condizioni di degrado, di inutilizzo o di abbandono e la demolizione di opere, manufatti, edifici pubblici incongrui.

**Destinatari** Comunità, Imprese e organizzazioni del terzo settore. Utenti delle infrastrutture

**Dotazione finanziaria** 26.000.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

**OS 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane**

- creazione di modelli di organizzazione e gestione integrata delle destinazioni, attraverso lo sviluppo di "marchi d'area"
- Realizzazione di progetti integrati per lo sviluppo territoriale finalizzati al miglioramento delle condizioni e della fruibilità del patrimonio pubblico

**Destinatari** autorità competenti delle aree interne

**Dotazione finanziaria** 8.000.000 Euro

**Tipologia strumento** sovvenzione

# PR FESR 2021-27 REGIONE EMILIA ROMAGNA
## PRIORITÀ 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate**

- Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione delle imprese
- Supporto a progetti di ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca e delle università
- Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture di ricerca
- Sostegno alle start up innovative
- Supporto allo sviluppo di incubatori/acceleratori
- Rafforzamento dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione
- Sostegno a progetti strategici di innovazione per le filiere produttive

**Destinatari** Imprese in forma singola o aggregata, Start-up, Incubatori, Università, Centri di Ricerca, Clust-ER e PA

**Dotazione finanziaria** 193.500.000 Euro

**Tipologia strumento** – Fondo perduto e strumenti finanziari (equity, garanzie, prestiti)

**OS 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, agli organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione**

- Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (Regione ed enti locali) ed attuazione
- della data strategy regionale (incluso il laboratorio PA)
- Sostegno alla trasformazione e allo sviluppo digitale della cultura: interventi sulle digital humanities
- Sostegno per la digitalizzazione delle imprese, incluse azioni di sistema per il digitale
- Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali, anche con il coinvolgimento del Terzo Settore

**Destinatari** - Regione Emilia-Romagna e sue società in house, PA, enti locali, imprese in forma singola

**Dotazione finanziaria** 100.100.000 Euro

**Tipologia strumento** – Fondo perduto, Strumenti finanziari

**OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi**

- Sostegno al rafforzamento delle attività professionali
- Sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle imprese
- Azioni per il rafforzamento strutturale e l'innovazione delle imprese del settore dei servizi
- Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di nuove imprese
- Sostegno all'imprenditoria femminile
- Sostegno alle imprese del turismo
- Sostegno alle imprese del commercio
- Sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese

**Destinatari** imprese e PMI in forma singola e associata, professionisti singoli e/o associati

**Dotazione finanziaria -** 216.700.000 Euro

**Tipologia strumento** – Fondo perduto, Strumenti Finanziari, anche innovativi come i Basket bond

**OS 1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità**

- Rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green lungo la direttrice della S3

**Destinatari** imprese e PMI in forma singola e associata,

**Dotazione finanziaria** 19.700.000 Euro

**Tipologia strumento** – Fondo perduto e Strumenti finanziari

## PRIORITÀ 2 - SOSTENIBILITÀ, DECARBONIZZAZIONE, BIODIVERSITÀ E RESILIENZA

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra**

- Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica
- Riqualificazione energetica nelle imprese

**Destinatari** Imprese in forma singola e associata, PA ed Enti locali

**Dotazione finanziaria** - 77.000.000 Euro

**Tipologia strumento** Esempi: Strumenti finanziari; contributi

**OS 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti**

- Supporto all'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici
- Supporto all'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese
- Sostegno allo sviluppo di comunità energetiche
- Azioni di sistema per il supporto agli enti locali

**Destinatari** Imprese in forma singola e associata, PA ed Enti locali

**Dotazione finanziaria** 86.700.000 Euro

**Tipologia strumento** – Contributi e Strumenti finanziari

**OS 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici**

- Interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici negli edifici pubblici e nelle imprese
- Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie Nature Based Solution (NBS)

**Destinatari** Imprese in forma singola e associata, PA ed Enti locali

**Dotazione finanziaria** 58.300.000 Euro

**Tipologia strumento** – Contributi e Strumenti finanziari

**OS 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse**

- Interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare e per la transizione ecologica delle imprese

**Destinatari** PMI, imprese in forma singola e associata, soggetti gestori di aree produttive

**Dotazione finanziaria** 43.400.000 Euro

**Tipologia strumento** – Contributi e Strumenti finanziari

**OS 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento risorse**

- Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane
- Interventi per la conservazione della biodiversità

**Destinatari** enti locali e loro società, unioni di comuni, altri soggetti pubblici, Regione, Consorzi di bonifica,

**Dotazione finanziaria** 37.500.000 Euro

**Tipologia strumento** – Contributi e Strumenti finanziari

## PRIORITÀ 3 – MOBILITÀ SOSTENIBILE E QUALITÀ DELL'ARIA

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio**

- Piste ciclabili e progetti di mobilità «dolce» e ciclo-pedonale
- Sistemi per la mobilità intelligente
- Colonnine per la ricarica elettrica

**Destinatari** Regione, enti locali e loro società, unioni di comuni, aziende del trasporto pubblico locale, altri soggetti pubblici, partenariati pubblico-privati.

**Dotazione finanziaria** 40.000.000 Euro

**Tipologia strumento** misure non finanziarie

## PRIORITÀ 4 – ATTRATTIVITÀ, COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

**OS 5.1. promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane**

- Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) nelle aree urbane medie e intermedie, attraverso interventi che dovranno ricomprendere la valorizzazione del patrimonio culturale, turistico e ambientale in un'ottica di sviluppo sostenibile, la promozione di iniziative di sviluppo territoriale e l'attrattività del territorio, la riqualificazione degli spazi pubblici e l'accessibilità e prossimità dei servizi (comprese le infrastrutture per l'istruzione e la formazione).

**Destinatari** Enti locali in forma singola o associata

**Dotazione finanziaria** 75.000.000 Euro

**Tipologia strumento** Contributi

**OS 5.2 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (Aree Interne)**

- Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne e Montane (STAMI) che dovranno ricomprendere la valorizzazione del patrimonio culturale, turistico e ambientale in un'ottica di sviluppo sostenibile, la promozione di iniziative di sviluppo territoriale e l'attrattività del territorio, la riqualificazione degli spazi pubblici e la rigenerazione urbana funzionali all'attivazione di servizi, di spazi di coworking e di start up ed il rafforzamento della capacità amministrativa del territorio

**Destinatari** Enti locali, in forma singola o associata, con priorità a forme associative strutturate quali le unioni di comuni, Regione Emilia-Romagna, Enti Parco

**Dotazione finanziaria** 45.000.000 Euro

**Tipologia strumento** contributi

# I LINK CHE AIUTANO

## INQUADRAMENTO GENERALE

❖ **Fonti normative, regolamenti di funzionamento dei Fondi UE**
- www.europa.eu
- www.mise.gov.it
- italiadomani.gov.it/
- www.opencoesione.gov.it

## FONDI INDIRETTI

❖ **PR FESR**
- Piemonte
- Lombardia
- Veneto
- Emilia Romagna

❖ Cooperazione Territoriale Europea
- www.europarl.europa.eu

## FONDI DIRETTI

❖ **Siti ufficiali UE**
- *Funding and Tenders Opportunities Portal*
  https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home
- *Horizon Europe*
  https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe_en
- *European Innovation Council and SMEs Executive Agency - EISMEA*
  https://eismea.ec.europa.eu/index_en
- *LIFE Programme*
  https://cinea.ec.europa.eu/programmes/life_en
- *Single Market Programme*
  https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/find-funding/eu-funding-programmes/single-market-programme/overview_en
- *Digital Europe Programme*
  https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/activities/digital-programme

❖ **Riferimenti nazionali**
- *Confindustria Bruxelles*
  https://www.confindustria.it/home/confindustria-eu
- *Enterprise Europe Network Italia*
  https://www.een-italia.eu
- *APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea*
  http://www.apre.it

*Versione al 15 settembre 2022*